

Lentini. Avviso di garanzia per il sindaco Bosco e l'ex Mangiameli, sequestrata la rete idrica comunale

Avviso di garanzia per il sindaco di Lentini, Saverio Bosco, ed il suo predecessore, Alfio Mangiameli. L'accusa è omissione in atti d'ufficio. Il provvedimento del gip di Siracusa, Giuseppe Tripi dispone anche il sequestro della rete idrica comunale: la sorgente Paradiso, il pozzo Crocifisso e i serbatoi Cozzonetto e Crocifisso.

L'inchiesta riguarda la vicenda della presunta non potabilità dell'acqua della sorgente Paradiso che rifornisce il centro storico e i quartieri Soprafiera, Quartarari, San Paolo e zone limitrofe.

Bosco è stato eletto alle scorse amministrative, mentre Mangiameli è rimasto in carica per due mandati consecutivi dal 2006 fino allo scorso giugno. Le indagini riguardano il periodo che si articola da giugno 2014 a oggi, precisamente dalla data in cui la gestione del servizio idrico passò nuovamente nelle competenze del Comune di Lentini dopo il fallimento della Sai8.

“Negli anni l'Asp e i funzionari comunali hanno più volte scritto all'amministrazione comunale chiedendo di intervenire in maniera urgente sull'acquedotto e sui pozzi di fontana paradiso e crocifisso, in quanto risultavano parametri batteriologici oltre i limiti. Negli anni non si è fatto nessun intervento a tutela e salvaguardia della salute in materia di acqua. Oggi a tre mesi dal mio insediamento affrontiamo l'ennesimo nodo venuto al pettine, ma in questi anni è andato tutto bene”, scrive su Facebook il sindaco Bosco con sarcasmo.

Palazzolo. "Turismo a gonfie vele": oltre 4 mila presenze da gennaio

Bilancio positivo per il settore turistico a Palazzolo. I dati parlano di 4 mila presenze registrate dall'inizio dell'anno. Li ha raccolti l'Ufficio turistico comunale, sulla base degli accessi dei visitatori che richiedono informazioni. Entrando nel dettaglio, da gennaio al 30 settembre sono stati registrati 4 mila 309 turisti, di cui 2026 stranieri, europei, soprattutto francesi e danesi. "Boom" di presenze ad agosto e settembre, grazie alla mostra su Antonello da Messina e Francesco Laurana, secondo l'analisi del Comune. Rispetto al 2015 i numeri rendono chiaro un incremento di arrivi. I dati relativi, infatti, allo scorso anno (fino a dicembre) si fermavano a 3828 visitatori. "Siamo di fronte a dati importanti – ha sottolineato l'assessore comunale al Turismo Luca Russo – che certificano un incremento notevole di presenze nel nostro Comune. Infatti, non solo dall'inizio dell'anno a settembre è stato già superato abbondantemente il dato di fine anno, registrato nel 2015, ma dagli stessi dati è possibile rilevare una maggiore concentrazione di turisti nei mesi estivi e in particolare ad agosto e a settembre, per la presenza del dipinto dell'Annunciazione di Antonello da Messina al Museo archeologico. Forti di questi dati e del numero di visitatori che hanno visitato la mostra, possiamo dunque affermare con soddisfazione che l'esposizione, non solo ha consentito ai palazzolesi di poter tornare ad ammirare uno dei quadri più importanti del Rinascimento e che venne realizzato proprio a Palazzolo, ma è stato anche attrattore per i tanti turisti che, interessati alla mostra, hanno

raggiunto il nostro territorio e ammirato il nostro patrimonio artistico, fatto di monumenti, chiese, area archeologica, musei. Una scelta vincente che premia la collaborazione ormai consolidata tra il Comune e la Sovrintendenza”.

Pachino. Rapinò una tabaccheria: diciannovenne torna in libertà

Torna in libertà il diciannovenne pachinese Stefano Zocco. Accolta l'istanza dei difensori, gli avvocati Luigi e Paolo Caruso Verso. A ordinare la scarcerazione, il gip di Siracusa Giuseppe Tripi.

Il giovane era stato arrestato la sera dell'11 aprile in quanto ritenuto responsabile di rapina aggravata, con un complice rimasto ignoto, ai danni di una tabaccheria di via Libertà. Zocco, in sede di convalida, si era avvalso della facoltà di non rispondere. A giugno, con la richiesta di rito abbreviato, il diciannovenne, con una lettera al Gip, ha ammesso le proprie responsabilità. Gli sono stati, in quell'occasione, concessi i domiciliari. Da ieri è, invece, tornato libero.

Noto. Confusione Tari,

L'aumento in bolletta non c'è più. Bega rimborsi

Retromarcia, l'aliquota Tari a Noto non aumenta. Passo indietro della giunta comunale dopo la doccia fredda in Consiglio comunale dove l'opposizione (Noto bene Comune e M5S) ha chiesto la revoca in autotutela della delibera di aumento per una vicenda di date e scadenze collegate all'approvazione del bilancio di previsione. Un passaggio tecnico che di fatto significa che per l'anno in corso le aliquote rimangono le stesse del 2015 (altrimenti si è a rischio di illegittimità) e che solo il prossimo anno Noto potrà rivedere al rialzo la Tari.

Ne deve prendere atto l'amministrazione che dovrà procedere al ritiro in autotutela con provvedimento di giunta.

Ma adesso potrebbe aprirsi un contenzioso relativo ai rimborsi. Molti utenti hanno saldato alla scadenza (30 settembre) la Tari che era stata inviata con l'aumento in bolletta. L'unica indicazione certa al momento è che bisogna pagare il medesimo importo del 2015. Il pagamento della quarta rata potrebbe essere sospeso.

Augusta. Gruppo Augustea, per 28 lavoratori scatta la mobilità

Mobilità per due imprese del gruppo Augustea Holding Spa e Augustea Tecnoservice Srl. Si tratta dei leader nelle attività di rimorchio nei porti di Augusta, Siracusa, Catania e

Pozzallo e della società capo del gruppo amatoriale Augustea, che opera nel settore marittimo. Una società facente capo alla famiglia degli Armatori Cafiero/Zagari.

Con la mobilità decisa, sono 28 i lavoratori il cui destino resta in bilico. Lo scorso aprile 2016 il Gruppo ha deciso la vendita azionaria dell'attività marittimo-portuale. La ragione è legata alla disdetta del contratto di prestazioni di servizi da parte di Rimorchiatori Augustea. Il segretario provinciale della Filt Cgil, Vera Uccello ha richiesto un incontro con i dirigenti del gruppo, per scongiurare il rischio dello stop all'attività per l'impresa marittima, con la relativa salvaguardia dei posti di lavoro.

Lentini. Due auto a fuoco, indaga la polizia

Indagini della polizia del commissariato di Lentini dopo l'incendio di due autovetture. Le cause di entrambi gli episodi sono in fase di accertamento. Nel primo caso, coinvolta una lancia Y. Una volta divampato l'incendio, sono stati i vicini di casa del proprietario a spegnere le fiamme. Nel secondo episodio, invece, che ha riguardato una Mercedes C 200, sono intervenuti i Vigili del Fuoco.

Melilli, il Comune che ha

detto no ai migranti: basta accoglienza, chiudere i centri

Melilli insieme alle frazioni di Villasmundo e Città Giardino non ha detto semplicemente “no” a nuovi centri per migranti nel suo territorio. Messa nero su bianco soprattutto la volontà di tornare indietro nel tempo e chiudere anche alcune strutture già aperte o in via di autorizzazione. Una mozione che diventa un precedente per l'intera provincia siracusana.

Nell'atto inviato al Prefetto ed al Ministero degli Interni, il Consiglio comunale ibleo ha anzitutto espresso “la volontà di impedire l'apertura di nuovi centri di prima accoglienza anche per minori non accompagnati, Cara e centri di seconda accoglienza in ambito Sprar nel territorio Melilli, Villasmundo e soprattutto Città Giardino”.

La mozione chiede espressamente anche la chiusura di centri oggi attivi. Il primo è il centro di prima e seconda accoglienza denominato “Le Zagare”. Per i consiglieri comunali melillesi che hanno votato il provvedimento, quella struttura “a causa dell'elevato numero degli ospiti, crea disagi alla popolazione residente, nonché problemi di sicurezza e mantenimento dell'ordine pubblico e oggi, a seguito della revoca del provvedimento ministeriale di autorizzazione, anche privo dei requisiti previsti dalla normativa vigente in merito”.

Il Comune di Melilli vuole tirarsi fuori poi dalla convezione siglata con il Comune di Siracusa relativa al centro di seconda accoglienza Sprar a Città Giardino. Lasciando così al capoluogo l'onere di assicurare un futuro alla struttura già oberata da suoi problemi gestionali.

Si chiede poi di impedire e bloccare l'iter autorizzativo del centro Cara previsto a Città Giardino in contrada Spalla, poiché limitrofo a strutture commerciali e turistiche. No

anche alla paventata apertura di una struttura di prima accoglienza a Melilli, in via San Giovanni “con una capacità recettiva di oltre quaranta immigrati, poiché la location individuata non potrà mai garantire una gestione sicura essendo collocato all’interno di un plesso condominiale, abitato, privo di adeguate misure di prevenzione e sicurezza e soprattutto sprovvisto degli standards strutturali richiesti dalla normativa vigente per centri di prima accoglienza di tali dimensioni”.

Solo Prefettura e Ministero degli Interni potranno chiarire il “peso” reale di un simile atto, che però ha alle spalle un forte movimento di opinione popolare e non solo politica contraria alla eccessiva presenza di migranti in un solo territorio.

Pachino. Ritrovata la reliquia col sangue del beato Rosmini, era in casa di un 33enne

In casa custodiva una reliquia del beato Antonio Rosmini. Era stata rubata nei giorni scorsi dalla chiesa Madonna Greca Eleusa-Madre della Misericordia di Portopalo, insieme ad un computer portatile.

Entrambi gli oggetti erano nell’abitazione di un 33enne di Pachino, denunciato per ricettazione.

La reliquia, un’urna in oro ed argento di pregiata fattura contenente il sangue del beato, è stata restituita dal comandante della Stazione dei Carabinieri al parroco Don Luca Manenti.

Augusta. Nuovo assessore al Bilancio, un bando per la selezione: c'è tempo fino al 30 ottobre

Il Comune di Augusta cerca un nuovo assessore al bilancio. E come prassi pentastellata, il sindaco Cettina Di Pietro ha pubblicato il bando per la selezione pubblica. Chiunque può candidarsi, non bisogna essere iscritti al M5S ma accettare comunque la rinuncia al 30% della propria indennità di funzione.

Nel bando sono indicate le competenze e i titoli per partecipare. Bisogna inviare il proprio curriculum vitae, corredato di lettera di presentazione, alla mail info@augusta5stelle.it indicando nell'oggetto "Cc Bando Assessore".

Ovviamente possono partecipare i cittadini che non hanno ricevuto condanne penali o con carichi pendenti. Non sono un ostacolo eventuali ruoli politici svolti in passato (anche di semplice candidatura o di organizzazione interna) per un qualsiasi movimento politico/lista civica ed eventuali iscrizioni ad altri partiti, purchè dichiarati all'atto della presentazione della propria candidatura.

"Il processo di selezione valorizzerà le competenze pregresse e la loro attinenza con il nostro programma elettorale", spiega il sindaco Cettina Di Pietro. Dopo una prima selezione, basata sulle competenze indicate nei curricula, si procederà ad una seconda fase di verifica incentrata sul colloquio diretto con gli aspiranti da parte di sindaco e giunta.

C'è tempo fino al 30 ottobre per presentare la propria candidatura.

Intanto, sul sito del Comune di Augusta, pubblicati anche i bandi per la selezione dei responsabili di tre settori municipali: Lavori Pubblici, Urbanistica ed Economico.

Palazzolo. Discariche di eternit poco fuori città, pronto l'esposto del gruppo Cittadini Attivi

Dodici mesi non sono stati sufficienti per bonificare la discarica abusiva di eternit ed altro materiale in fibra di amianto in contrada Case Bianche, lungo la strada che da Palazzolo conduce a Solarino. Il Gruppo Consiliare Cittadini Attivi aveva già denunciato nel 2015 la situazione, con le lastre di eternit in aumento. “Un anno dopo ancora nessun intervento”, lamentano i consiglieri Cappellani, Licitra, Spada e Fancello. “Attorno alle lastre di eternit è pure cresciuta la vegetazione, nel frattempo. Situazione simile anche in contrada Caritate e altre zone poco fuori Palazzolo”, raccontano. Pronto l'esposto agli organi di controllo, anche sulle pratiche di corretto smaltimento.